



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI SUOR ORSOLA BENINCASA

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione
per il conseguimento della specializzazione per le
attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità
A.A. 2019/2020. Scuola Primaria**

NON STRAPPARE

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

1 In base al d.lgs. 66/2017, nel garantire le prestazioni per l'inclusione scolastica occorre tenere conto del principio definito dall'articolo 2 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ossia quello:

- A** di accomodamento ragionevole
- B** personalista
- C** di laicità dello Stato
- D** del diritto all'informazione e all'accesso alla documentazione sanitaria
- E** di disabilità-opportunità

2 In base al d.lgs. 66/2017, l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità operata dalle istituzioni scolastiche:

- A** è oggetto di valutazione qualitativa, che è parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche
- B** non può essere oggetto di valutazione
- C** è oggetto di valutazione qualitativa, ma disgiunta dal procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche
- D** può essere oggetto di valutazione qualitativa, ma solo con procedimento a campione sul territorio nazionale
- E** può essere oggetto di valutazione qualitativa, ma solo se richiesto da determinati soggetti al ricorrere di eventi particolari, e allora diviene parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche

3 La legge 107/2015 stabilisce che i Piani Triennali dell'Offerta Formativa degli Istituti scolastici siano pubblicati nel portale:

- A** unico dei dati della scuola
- B** istituzionale della Regione ove si trova l'Istituto
- C** della Provincia ove si trova l'Istituto
- D** del Comune ove si trova l'Istituto
- E** dell'INVALSI

4 La legge 107/2015, articolo 1 comma 20, dispone che, nella scuola primaria, siano utilizzati docenti in possesso di competenze certificate per l'insegnamento di:

- A** educazione motoria
- B** tecnologia e informatica
- C** economia e diritto
- D** scienze
- E** italiano

5 In base alla legge 107/2015, l'organico dell'autonomia è determinato con cadenza:

- A** triennale e su base regionale
- B** quinquennale e su base regionale
- C** quinquennale e su base nazionale
- D** triennale e su base nazionale
- E** biennale e su base nazionale

6 Completare correttamente la seguente frase ai sensi del d.lgs. 59/2004: "la scuola primaria deve ... le diversità individuali".

- A** accogliere e valorizzare
- B** ignorare e contenere
- C** accogliere e contenere
- D** disincentivare
- E** reprimere

-
- 7 **A norma del d.lgs. 59/2004, la scuola primaria promuove lo sviluppo:**
- A** della personalità
 - B** del senso di disciplina
 - C** dello spirito competitivo
 - D** dei valori della libera iniziativa
 - E** affettivo
-
- 8 **Secondo Joy Paul Guilford, utilizzare il pensiero convergente per portare a termine un compito significa:**
- A** indirizzarsi, invece che discostarsene, verso l'unica risposta ritenuta accettabile a un problema e produrre efficacemente la soluzione
 - B** che i soggetti passano dal pensiero pratico al pensiero astratto
 - C** effettuare un cambio d'opinione da un primo postulato a una soluzione finale
 - D** utilizzare un pensiero creativo e originale che porta a soluzioni multiple, tutte valide
 - E** utilizzare il pensiero comune, che può anche essere definito "pensiero collettivo"
-
- 9 **La cosiddetta "scala Williams" è:**
- A** un protocollo di valutazione della creatività del bambino che può essere rivolto anche a genitori e/o insegnanti
 - B** una scala per valutare le performance individuali e di gruppo nelle classi
 - C** una scala che suddivide i genitori in creativi e conformisti
 - D** un protocollo di valutazione rivolto agli alunni della scuola primaria
 - E** una scala per valutare la capacità di pensiero convergente nei bambini
-
- 10 **Hubert Jaoui ha realizzato il metodo PAPSA parlando del processo creativo. Le cinque tappe del metodo sono:**
- A** percezione, analisi, produzione, selezione, applicazione
 - B** preparazione, attenzione, partecipazione, selezione, accettazione
 - C** potenziamento, analisi, problem solving, sicurezza, ambivalenza
 - D** pulizia, analisi, potenziamento, soluzione, avviamento
 - E** produzione, attestazione, problem solving, sistemazione, applicazione
-
- 11 **L'acronimo L.I.M. significa:**
- A** Lavagna Interattiva Multimediale
 - B** Learning Interactive Model
 - C** Label Interactive Method
 - D** Laboratori Interattivi e Multimediali
 - E** Legacy Interior Method
-
- 12 **La didattica metacognitiva è:**
- A** un approccio che si concentra sulle modalità di apprendimento-rielaborazione dei contenuti per rendere l'allunno consapevole delle modalità di studio per lui ottimali
 - B** un approccio che lascia l'allunno completamente autonomo nel processo di apprendimento
 - C** una didattica basata sullo studio degli obiettivi dell'apprendimento
 - D** un approccio didattico che utilizza il metalinguaggio per spiegare ogni singolo concetto da apprendere
 - E** un sistema di interscambio di contenuti tra i diversi alunni
-

13 Con l'espressione "peer education" si intende una strategia che promuove:

- A** l'educazione tra pari
- B** il riconoscimento di pari diritti e doveri a tutti gli studenti in egual misura
- C** il principio secondo cui la scuola si impegna a non sottolineare differenze di genere tra gli alunni
- D** un metodo di insegnamento basato sul setting della classe, in cui l'insegnante si siede tra i banchi ed elimina ogni elemento di superiorità rispetto agli alunni
- E** un sistema didattico basato sullo scambio di conoscenze tra allievi e insegnante

14 Che cos'è la "classe scomposta"?

- A** Una metodologia che struttura lo spazio in aula in modo nuovo ((ad esempio con pochi banchi e con postazioni informatizzate) così da lasciare libero l'alunno di seguire un proprio percorso autonomo di apprendimento, interagendo sia con i compagni sia con i docenti
- B** Una metodologia che struttura lo spazio in aula in modo tradizionale, dove tutti parlano con tutti contemporaneamente
- C** Un metodo di organizzazione didattica secondo il quale è opportuno suddividere ore di lezione e di ricreazione tramite criteri logici condivisi con gli alunni
- D** Un sistema di apprendimento in "circle time"
- E** Una metodologia che richiede agli alunni di organizzare lo spazio dell'aula come preferiscono, per poi attivare un apprendimento solitario e personalizzato nell'ambiente creato

15 Agli inizi degli anni '50, Benjamin Bloom propose una classificazione degli obiettivi basata sui criteri di valutazione meglio nota come:

- A** tassonomia degli obiettivi educativi
- B** mastery learning
- C** edumovement
- D** writing codex
- E** classificazione Bloom

16 Come si definisce la proposta di un insegnamento che vuole mettere al centro l'alunno fatta da Édouard Claparède?

- A** La scuola su misura
- B** La scuola delle diversità
- C** La didattica differenziata
- D** La pedagogia dell'uguaglianza
- E** L'educazione personalizzata

17 Ovide Decroly afferma che il bambino coglie "globalmente" nella percezione l'oggetto che gli si presenta in situazioni concrete. Oltre all'attività percettiva, entrano in gioco anche:

- A** le emozioni, gli interessi, gli stati d'animo
- B** l'analisi comparata e la riflessione individuale
- C** le emozioni neutre e i conflitti
- D** i bisogni fondamentali legati esclusivamente alla propria sopravvivenza
- E** gli atteggiamenti di imitazione delle emozioni adulte, apprese prevalentemente dai genitori

-
- 18 In ambito didattico, per "role playing" si intende una tecnica che sviluppa l'apprendimento:**
- A** attraverso un gioco di ruolo dove gli alunni interpretano uno o più personaggi, i quali interagiscono in uno spazio immaginario
 - B** attraverso l'esperienza concreta; si può attuare a gruppi, realizzando progetti reali e imparando attraverso la riflessione e l'azione
 - C** partendo da un problema di cui gli alunni devono individuare il procedimento di risoluzione
 - D** eseguendo un progetto reale, realizzato in aula dagli alunni, in genere dopo una serie di lezioni introduttive ed esplicative
 - E** che si svolge esclusivamente outdoor, tramite le attività extrascolastiche
-

- 19 "Introduce pratiche didattiche innovative, potenziate dall'efficace uso delle nuove tecnologie e avviene tramite descrizioni di contesti di insegnamento/apprendimento, che incorporano una visione di innovazione pedagogica centrata sull'acquisizione delle cosiddette 'competenze per il XXI secolo'". Si tratta, secondo il progetto europeo "più ITEC":**
- A** della didattica per scenari
 - B** dell'apprendimento autonomo
 - C** del *tutoring*
 - D** dell'apprendimento differenziato
 - E** dello *spaced learning*
-

- 20 Con riferimento alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo, la competenza definita "imparare a imparare" è l'abilità:**
- A** di perseverare nell'apprendimento e di organizzarlo mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni
 - B** di memorizzazione delle informazioni acquisite nell'ambito scolastico
 - C** di comprendere tutte le lingue utilizzate nell'ambiente in cui si apprende
 - D** di saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione
 - E** di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane
-

- 21 Nella "didattica laboratoriale" il modo di fare didattica:**
- A** non è di tipo verticale, in quanto gli alunni partecipano attivamente al percorso di apprendimento, valorizzando le diverse abilità e competenze sociali di cui dispongono
 - B** è di tipo verticale, poiché gli alunni partecipano attivamente al percorso di apprendimento, valorizzando le proprie competenze emotive
 - C** è di tipo verticale, poiché gli insegnanti veicolano i saperi e gli alunni li memorizzano
 - D** è di tipo verticale e serve solo per integrare gli alunni stranieri nella classe
 - E** non è di tipo verticale e serve solo per integrare gli alunni con DSA nella classe
-

- 22 Gli insegnanti predispongono tutto il materiale didattico su un sito, raccolgono i video didattici e progettano attività in coppia o in gruppo da proporre in classe. Di quale metodologia didattica si tratta?**
- A** Flipped classroom
 - B** Circle time
 - C** Didattica integrata
 - D** Debate
 - E** Scuola scomposta
-

23 Daniel Goleman ha identificato le competenze sociali ed emotive. Quali sono?

- A** Consapevolezza di sé – capacità di gestirsi – consapevolezza sociale – abilità relazionale – capacità di prendere decisioni responsabili
- B** Consapevolezza degli altri – capacità di gestirsi – consapevolezza ambientale
- C** Consapevolezza del mondo – capacità di memorizzare – consapevolezza sociale – abilità relazionale – capacità di prendere decisioni responsabili
- D** Consapevolezza di sé – capacità di difendersi – consapevolezza sociale – capacità di prendere decisioni responsabili
- E** Consapevolezza di sé – capacità di ambientarsi – consapevolezza estetica – abilità relazionale – capacità di prendere decisioni responsabili

24 La consapevolezza di sé, in un bambino della scuola dell'infanzia e primaria, comporta:

- A** la capacità di riconoscere e nominare semplici emozioni come tristezza, rabbia, felicità
- B** il saper analizzare i fattori che innescano le proprie reazioni di stress
- C** il saper analizzare come l'espressione delle proprie emozioni abbia un effetto sulle altre persone
- D** la capacità di identificare indizi verbali e fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
- E** il poter presumere stati d'animo e punti di vista delle altre persone

25 Adottare in classe la metodologia del "circle time" permette di facilitare:

- A** la comunicazione e la conoscenza reciproca nei gruppi
- B** solo la comunicazione tra docente e alunni
- C** la comunicazione tra due alunni, scelti e posti al centro della classe
- D** la comunicazione tra insegnanti
- E** esclusivamente l'introduzione degli alunni stranieri alla classe

26 Insegnare l'"alfabeto delle emozioni" significa, da parte dell'insegnante, promuovere nei bambini la capacità di:

- A** comprendere i propri sentimenti e quelli degli altri
- B** comprendere in prima istanza i propri sentimenti, trascurando quelli altrui
- C** paragonare il proprio stato d'animo a quello degli adulti per imparare a gestire le emozioni
- D** comprendere esclusivamente i sentimenti altrui, trascurando i propri
- E** sviluppare le capacità creative

27 La "Strange Situation", procedura ideata da Mary Ainsworth, è un metodo di valutazione per l'identificazione di differenti modelli di:

- A** attaccamento tra madre e bambino
- B** comunicazione tra bambini
- C** intelligenza dei bambini
- D** interazione tra padre e bambino
- E** aggressività tra pari

28 Ivan Pavlov è ritenuto il padre del:

- A** condizionamento classico
- B** condizionamento operante
- C** meccanismo di azione e reazione
- D** meccanismo di stimolo e pensiero
- E** meccanismo di suono e pensiero

29 I principi su cui si basa l'educazione montessoriana sono:

- A indipendenza, libertà di scelta del percorso educativo, rispetto per il naturale sviluppo psicofisico del bambino
- B accoglienza e sostegno dei bambini da parte degli insegnanti, che si sostituiscono a loro quando non riescono a realizzare un'azione
- C insegnamenti programmati in base all'età, classi poco numerose con allievi della stessa età e livello di sviluppo
- D didattica frontale in lingue diverse, in modo da aumentare il livello di sollecitazione neurologica, accoglienza e sostegno dei bambini da parte degli insegnanti
- E nessuna delle altre alternative è corretta

30 L'apprendimento "per condizionamento operante", elaborato da Burrhus Skinner, si consegue tramite:

- A rinforzi legati alle ricompense ricevute
- B l'assorbimento dei dati e dei segnali provenienti dal mondo esterno nelle strutture innate del soggetto
- C la ripetizione di una serie di comportamenti nella stessa sequenza
- D l'imitazione del comportamento di altri soggetti
- E la pura e semplice memorizzazione

BRANO AF 42

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Un giovane uomo si sta recando a un appuntamento con una giovane donna, alla quale intende dire che trova inutile, dannoso, dispersivo e monotono continuare a vedersi; in realtà egli non ha mai amato la giovane donna, ma ha provato per lei, via via, sensi di devozione, di ammirazione, di speranza, di perplessità, di distacco, di delusione, di irritazione; ora l'irritazione sta quietamente trapassando in una forma di leggero e insultante fastidio, perché egli suppone che in qualche modo la donna non sia disposta a dimenticarlo. Ripassando la serie dei sentimenti che ha provato per la giovane donna, egli riconosce di essersi talora comportato con eccessiva fragilità, e di aver sperato – sperato che cosa? Sperato che entrambi fossero diversi, e che avessero uno spazio in cui inventare una storia; ammette che parte del suo cruccio non dipende da lei, ma dal suo comportamento fantastico e irresponsabile. Nello stesso momento la giovane donna si reca allo stesso appuntamento, avendo in animo di mettere tutto in chiaro; è una donna che ama la semplicità e la chiarezza, e pensa che le ambiguità e le imprecisioni di un rapporto che non esiste si siano protratte troppo a lungo. Ella non ha mai amato quell'uomo, ma deve riconoscere di essere stata debole; di aver chiesto aiuto in modo incauto, di aver tollerato il crescere di un tacito equivoco in cui ora ella si sente ingiustamente invischiata. La donna è irritata, ma la saggezza le consiglia di essere solo ferma e calma. Ella sa che quell'uomo è un fantastico, capace di veder cose che non ci sono, e di porre in esse una fede costante quanto infondata e vana; sa anche che quell'uomo ha un alto concetto di sé, ed è incline a mentire pur di non subire umiliazioni. Per questo sarà saggia, benevola, lucida.

Puntuali, il giovane uomo e la giovane donna si avvicinano al luogo dell'appuntamento: ecco, si sono visti, si fanno un segno di saluto. Quando sono ormai a pochi metri, entrambi si fermano e si guardano, attentamente, in silenzio; e improvvisa una furia di gioia li coglie, quando entrambi capiscono, sanno, che nessuno dei due ha mai amato l'altro.

(Da: Giorgio Manganelli, *Centuria*, Adelphi)

31 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 42

Il giovane uomo e la giovane donna:

- A si stanno recando a un appuntamento l'uno con l'altra
- B sono furiosi l'uno con l'altra
- C quando si vedono non si salutano nemmeno
- D desiderano proseguire la loro storia d'amore
- E non riflettono sui loro sentimenti

-
- 32 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 42**
Il giovane uomo del brano:
- A** è consapevole di non aver mai amato la giovane donna, pur avendo sperato, in passato, che ci fosse una possibilità per una storia
 - B** è consapevole di non aver mai amato la giovane donna e gliene attribuisce la completa responsabilità
 - C** non è consapevole dei propri sentimenti per la giovane donna e continua a illudersi di poterla amare
 - D** pensa che la giovane donna lo voglia lasciare e che presto lo dimenticherà
 - E** sa che i propri sentimenti per la giovane donna non sono mai cambiati nel tempo, infatti egli l'ha sempre mal sopportata

-
- 33 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 42**
La giovane donna del brano:
- A** non è mai stata amata dal giovane uomo, né, del resto, lei l'ha mai amato
 - B** non riesce a liberarsi dalla relazione a causa dell'insistenza e del carattere prepotente di lui
 - C** pensa che il giovane uomo sia un bugiardo perché è una persona insicura
 - D** spera che il giovane uomo le dica che la ama
 - E** è una donna avventata e imprudente, che non esita a mettersi in situazioni pericolose

-
- 34 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 42**
Quale dei seguenti sentimenti può essere attribuito a ciascuno dei due personaggi nei confronti dell'altro?
- A** Irritazione
 - B** Disgusto
 - C** Amore
 - D** Odio
 - E** Ammirazione

-
- 35 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 42**
Nel contesto del brano, che cosa significa il termine "fantastico" riferito per due volte al carattere del giovane uomo?
- A** Fantasioso
 - B** Straordinario
 - C** Eccezionale
 - D** Tremendo
 - E** Spaventoso

BRANO AG 28

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Il primo caso di federalismo moderno vede la luce nel 1787 a Philadelphia con la Costituzione degli Stati Uniti d'America, in cui si volle dare vita sì a uno Stato centrale, ma senza per questo limitare le libertà e le attese degli individui, minacciate da un eventuale appiattimento e dall'omologazione potenzialmente insita nell'unitarietà. Unità per limitare i conflitti, dunque, ma anche rispetto del pluralismo. Per quanto riguarda l'Italia, il dibattito sul federalismo fu particolarmente vivace prima dell'Unità e vide contrapporsi la corrente definita "neoguelfa" di Vincenzo Gioberti, che ipotizzava uno Stato federale con al centro il potere della Chiesa, al "federalismo democratico" teorizzato da Carlo Cattaneo, che elaborò l'idea di una federazione italiana e, in seguito, sviluppò il concetto degli Stati Uniti d'Europa. L'unificazione dell'Italia vide però il trionfo del centralismo di Cavour e il dibattito sul federalismo si spense fino al 1946, quando l'Assemblea Costituente si riunì per dare vita al nuovo Stato italiano. All'interno dell'Assemblea prevalse l'idea regionalista, che consisteva nell'attribuire alcune competenze alle Regioni, assegnando tuttavia l'assoluta posizione centrale allo Stato.

(Da: Aime Marco, *Verdi tribù del Nord*, Editori Laterza)

36 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 28

Dal brano è possibile evincere che:

- A** in Italia ci furono due momenti storici in cui il dibattito politico legato ai temi del federalismo, centralismo e regionalismo, fu particolarmente acceso
- B** solo dopo la fine della seconda guerra mondiale il dibattito politico italiano si interessò delle questioni legate all'assetto istituzionale del Paese
- C** solo nel periodo immediatamente precedente all'Unità d'Italia si discussero pubblicamente questioni legate all'assetto istituzionale del Paese
- D** gli intellettuali e i politici italiani affrontarono i temi legati al regionalismo e al centralismo, ma mai nessuno propose la possibilità di dotarsi di un governo federale
- E** lo Stato italiano, conclusi i lavori dell'Assemblea Costituente, divenne federalista

37 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 28

La Costituzione degli Stati Uniti d'America:

- A** viene scritta con l'intento di fondare uno Stato federalista
- B** viene modificata nel 1787, per dare voce alle istanze federaliste presenti nella società
- C** è il primo esperimento federalista nella storia dell'umanità
- D** sancisce forti limiti alle libertà personali dei cittadini
- E** sancì il prevalere dell'idea regionalista, che consisteva nel decentrare alcune competenze, ma che assegnava la posizione centrale allo Stato

38 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 28

Quale idea prevale all'interno dell'Assemblea Costituente?

- A** Quella regionalista: lo Stato ha un'assoluta posizione centrale e le Regioni alcune competenze
- B** Quella assolutista: tutti i poteri sono dello Stato
- C** Quella federalista democratica
- D** Quella centralista neoguelfa
- E** Quella federalista neoguelfa

39 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 28

Quale delle seguenti affermazioni è corretta?

- A** Cattaneo era a favore di un federalismo in Italia e in Europa
- B** Gioberti era un sostenitore della causa regionalista
- C** Gioberti non considerava la Chiesa un attore centrale nel neonato Stato italiano
- D** Le idee di Cavour, sostenitore del regionalismo, prevalsero fin da subito nel formarsi dello Stato italiano
- E** Cattaneo era a favore del federalismo solo in ambito nazionale (italiano) e non in ambito sovranazionale (europeo)

40 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 28

Chi faceva parte della corrente "neoguelfa"?

- A** Vincenzo Gioberti, in opposizione al federalismo democratico
- B** Carlo Cattaneo, in opposizione al regionalismo
- C** Cavour, in opposizione al federalismo moderno
- D** La Chiesa, che osteggiava le posizioni federaliste
- E** Nessuna delle altre alternative è corretta

BRANO AG 30

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Molti studi degli ultimi anni hanno dedicato attenzione alle separazioni familiari e in particolare a quelle tra madri e figli. La "famiglia transnazionale" tende a essere presentata come fenomeno nuovo, manifestazione della globalizzazione. Senza dubbio l'irrigidimento dei controlli alla frontiera, così caratteristico degli ultimi decenni, ha reso il processo di ricongiungimento familiare enormemente più complesso e le separazioni più lunghe; allo stesso tempo, la forte espansione del mercato del lavoro domestico e il conseguente aumento del numero delle donne primo-migranti ha reso più frequente la separazione madre-figli. Tuttavia non si può dimenticare che le separazioni fra i vari membri della famiglia nucleare sono assai frequenti in tutte le ondate di migrazioni, anche quelle più remote nel passato. Anche in assenza di barriere legislative, infatti, è da sempre difficile organizzare il trasferimento contemporaneo di tutti i membri del nucleo familiare, soprattutto quando il primo membro che parte deve inserirsi in un mercato del lavoro assai insicuro e in un mercato della casa costoso. In altre parole, quelle separazioni e quei ricongiungimenti che così evidentemente segnano le famiglie immigrate di oggi andrebbero viste come manifestazioni – pur estreme – di una generale riorganizzazione della rete familiare.

(Da: Eve Michael, *I figli degli immigrati come categoria sociologica*, in "Straniero a chi? I figli di immigrati in Italia", Quaderni di Sociologia n. 63)

41 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 30

Che cosa si intende nel brano per "famiglia transnazionale"?

- A** Una famiglia i cui componenti vivono in Paesi diversi
- B** Una famiglia migrante in cui i genitori hanno la cittadinanza del Paese di origine e i figli quella del Paese di arrivo
- C** Una famiglia in cui la madre è costretta a migrare per ragioni economiche
- D** Una famiglia in cui il padre è costretto a migrare per ragioni politiche
- E** Una famiglia in cui il padre e la madre provengono da Paesi diversi

42 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 30

Le donne primo-migranti:

- A** sono in crescita a causa dell'incremento dell'offerta di lavoro nel settore dei servizi domestici
- B** sono in aumento perché la compartecipazione degli uomini alla cura dei figli non è più un tabù
- C** costituiscono un oggetto d'indagine sociologica che non è ancora stato approfondito
- D** godono di un accesso facilitato ai procedimenti per la richiesta di ricongiungimento familiare
- E** rappresentano la maggioranza di coloro che migrano nel mondo

43 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 30

Stando a quanto riportato nel brano, quale tra i seguenti NON è un fattore che aiuta a spiegare la problematicità di una migrazione simultanea di tutto il nucleo familiare?

- A** Mancanza di servizi assistenziali e sociali nel Paese di arrivo
- B** Irrigidimento dei controlli alle frontiere
- C** Barriere legislative
- D** Accesso difficoltoso al mercato del lavoro
- E** Accesso problematico al mercato della casa

- 44 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 30**
Indicare quale delle seguenti affermazioni NON è corretta.
- A** La separazione di individui appartenenti allo stesso nucleo familiare è un elemento esclusivo delle migrazioni contemporanee
 - B** Le procedure per il ricongiungimento familiare sono state rese più difficili e complicate negli ultimi anni
 - C** Il periodo di separazione dei nuclei familiari dei migranti è aumentato a causa dei controlli rigidi alla frontiera
 - D** Gli studiosi si sono concentrati, in particolare, sulle separazioni tra madri e figli
 - E** Tutte le ondate migratorie sono caratterizzate da una ridefinizione delle reti familiari e sociali del migrante e/o della sua famiglia

- 45 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 30**
Quale delle seguenti affermazioni sintetizza la tesi presentata dall'autore del brano?
- A** Nelle società contemporanee è in corso un processo di riorganizzazione delle reti familiari; le famiglie migranti rappresentano la punta dell'iceberg di un fenomeno più ampio
 - B** Nelle società contemporanee occidentali è in corso un processo di riorganizzazione delle reti familiari dovuto esclusivamente alla massiccia immigrazione degli ultimi anni
 - C** La riorganizzazione delle reti familiari non è causata dalle migrazioni in sé, ma dal fatto che attualmente a migrare sono esclusivamente le donne
 - D** La riorganizzazione geografica delle famiglie dipende solamente dalla globalizzazione del mercato del lavoro
 - E** La riorganizzazione delle reti familiari, in termini di funzioni svolte dai suoi membri, è un fenomeno che interessa solo le famiglie migranti

BRANO AG 39

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

L'osservazione che l'infezione da virus dell'immunodeficienza umana/sindrome dell'immunodeficienza acquisita (HIV/AIDS) colpisce sproporzionalmente le persone più povere del mondo (presenti soprattutto nell'Africa sub-sahariana, in Asia e America Latina) è alla base della sua inclusione nel gruppo delle "malattie infettive della povertà", di cui fanno parte altre due malattie: tubercolosi (causa principale di morte AIDS-correlata) e malaria. Tuttavia, a differenza di queste ultime, l'agente infettivo dell'immunodeficienza umana si trasmette per via sessuale e tale caratteristica mette in gioco elementi socioeconomici e culturali in grado di influenzare le scelte e i comportamenti sessuali degli individui. [...] Tra i fattori sociali che più contribuiscono alla diffusione epidemica virale, un ruolo non marginale è svolto da quelli che si correlano con la povertà e le disuguaglianze, quali la modernizzazione e la rapida crescita delle aree urbane, il basso livello educativo, i conflitti e le guerre e l'inaccessibilità, per una quota consistente di soggetti con AIDS, alla terapia con farmaci antiretrovirali altamente efficaci. Le guerre e i conflitti creano condizioni ambientali e sociali potenzialmente fertili per lo sviluppo della trasmissione dell'HIV. Lo stato di belligeranza influenza le dinamiche dell'epidemia, incluse quelle indirette quali la riallocazione dei fondi pubblici per la salute e la povertà verso misure di sicurezza e difesa.

(Da: Ronchetto Martina e Ronchetto Flavio, "HIV, povertà e disuguaglianze. Scenari epidemiologici e sociali di una pandemia asimmetrica", in *Teoria e ricerca*)

- 46 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 39**
Stando a quanto affermato nel brano, le guerre e i conflitti:
- A** possono determinare una maggiore diffusione dell'epidemia perché vanno ad alterare e peggiorare le condizioni di vita degli individui, in termini sia materiali sia socio-ambientali
 - B** hanno un impatto sulla maggiore diffusione dell'epidemia solo se i governi riducono i finanziamenti al sistema sanitario pubblico
 - C** hanno un impatto certo e quantificabile sulla maggiore diffusione dell'epidemia
 - D** possono determinare una maggiore diffusione dell'epidemia, in quanto le popolazioni civili sono spesso vittime di violenze sessuali indiscriminate
 - E** non hanno alcun impatto sulla maggiore diffusione dell'epidemia

-
- 47 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 39**
A quale ambito di ricerca è possibile ricondurre il brano?
- A** Sociologia medica
 - B** Economia
 - C** Statistica
 - D** Medicina generale
 - E** Geografia
-
- 48 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 39**
Indicare quale delle seguenti affermazioni NON può essere dedotta dalla lettura del brano.
- A** La tubercolosi, la malaria e l'HIV/AIDS sono la prima causa di morte per chi vive in condizione di povertà
 - B** La tubercolosi è la principale causa di morte tra coloro che hanno contratto il virus dell'HIV/AIDS
 - C** La malaria e la tubercolosi sono associate all'HIV/AIDS, per il fatto che si diffondono più facilmente in un contesto sociale di povertà
 - D** La principale differenza tra HIV/AIDS e altre "malattie infettive della povertà" è la trasmissione per via sessuale della prima
 - E** I fattori sociali e culturali che contribuiscono alla diffusione dell'HIV/AIDS possono essere correlati alla maggiore o minore ricchezza di chi contrae il virus
-
- 49 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 39**
Quale tra i seguenti NON è uno dei fattori socio-economici e culturali messi in relazione alla diffusione dell'HIV/AIDS?
- A** Il diffondersi di altre "malattie della povertà"
 - B** La rapida urbanizzazione
 - C** La scarsa educazione
 - D** La disuguaglianza sociale
 - E** L'impossibilità di accedere ai farmaci
-
- 50 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 39**
Secondo il brano, quale elemento legato all'HIV/AIDS influenza il comportamento delle persone?
- A** La via di trasmissione
 - B** L'essere una malattia della povertà
 - C** L'inaccessibilità ai farmaci
 - D** Il costante stato di conflitto dei Paesi più colpiti
 - E** La mancanza di modernizzazione dei Paesi più colpiti

BRANO AG 48

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Un bambino e un adulto, per conoscere il mondo, hanno entrambi la necessità di provocarlo affinché si renda leggibile. Gli adulti lo fanno attraverso le loro ricerche e domande, i bambini attraverso i loro giochi. Un'attività fondamentale, poiché attraverso il gioco spontaneo essi attingono direttamente alla propria storia, manifestandola e potendo di conseguenza mobilitarla e farla evolvere. Il piacere del gioco, che passa attraverso una molteplicità di pratiche, tende dalla nostra cultura educativa a essere precocemente finalizzato e specializzato, mentre andrebbe rispettato e tutelato nei suoi tempi di sviluppo. Fino all'età puberale, la specializzazione sportiva sarebbe meglio se fosse proposta in forma ludica ed esplorativa. Ciò vale anche per la pratica agonistica, lo sport prestazionale precoce rischia di trasformare il gioco, sacrificando il piacere all'obiettivo da raggiungere. Tra l'altro, a differenza di quanto avviene nella maggior parte delle società sportive votate alla ricerca di talenti da allevare, maschi e femmine trarrebbero molti vantaggi nel confronto delle differenze se fosse maggiormente offerta loro l'opportunità di giocare più spesso insieme. Lo sport, non dimentichiamocelo, è un gioco. Quel che rischia un'educazione sportiva troppo schiacciata sul modello professionistico adulto è proprio di rimuoverne l'originaria matrice ludica.

(Da: Ivano Camelli, "Il piacere del movimento nella cornice della pedagogia del corpo", *Formazione & Insegnamento, Rivista internazionale di Scienze dell'educazione e della formazione*, anno 14, volume 3)

51 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 48

Secondo quanto affermato nel brano, bambini e bambine dovrebbero:

- A giocare di più insieme, perché così imparerebbero a confrontarsi nel rispetto delle differenze
- B praticare gli stessi sport
- C giocare di più insieme, perché così imparerebbero ad affrontare in maniera ludica le sfide della pubertà
- D praticare sport diversi, adatti alla loro differente fisicità
- E adottare i modelli di genere proposti dagli adulti anche nello svolgimento di attività ludiche

52 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 48

Indicare quale delle seguenti affermazioni è deducibile dalla lettura del brano.

- A Il gioco libero ha tempi di sviluppo propri, relazionati alla crescita del bambino
- B Solo i bambini giocano
- C Adulti e bambini rendono comprensibile il mondo attraverso le stesse pratiche
- D Solo il gioco competitivo aiuta il bambino a crescere
- E Il gioco spontaneo non è fondamentale per la crescita

53 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 48

Stando a quanto affermato nel brano, il gioco:

- A permette al bambino di conoscere il mondo e farne esperienza
- B insegna ai bambini il rispetto delle regole
- C è un momento di svago essenziale, ma viene dopo l'apprendimento
- D permette al bambino di specializzarsi nelle attività nelle quali è più portato
- E permette al bambino di mantenere un costante controllo dei modelli professionistici propri del mondo degli adulti

54 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 48

La specializzazione sportiva:

- A non dovrebbe avere carattere agonistico almeno fino al raggiungimento della pubertà
- B dovrebbe avere carattere agonistico fin dalla più tenera età
- C non dovrebbe essere incentrata su proposte ludiche
- D dovrebbe essere incentrata sul piacere dato dal raggiungimento di un determinato obiettivo agonistico
- E non dovrebbe mai avere carattere agonistico

- 55 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 48**
Quale delle seguenti affermazioni sintetizza il pensiero dell'autore del brano?
- A** Il gioco è essenziale per la crescita del bambino, allo stesso modo lo sport dovrebbe mantenere una connotazione ludica il più a lungo possibile
 - B** L'attività agonistica è sconsigliabile per i bambini, i quali non hanno la maturità per capire che anche lo sport competitivo è solo un gioco
 - C** Il gioco è una forma di conoscenza del mondo e del proprio corpo ed è per questo che i bambini dovrebbero fare più sport a livello agonistico
 - D** Nella nostra cultura lo sport praticato dagli adulti ha perso la sua componente ludica e i bambini traggono un insegnamento sbagliato da questo atteggiamento degli adulti
 - E** Il gioco, per diventare un'attività conoscitiva e di crescita individuale, deve essere sempre guidato da un adulto e non deve mai essere competitivo

BRANO AG 52

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Negli anni Sessanta si fa più forte, anche in Italia, la spinta verso un rinnovamento teso a rendere la scuola fattore centrale di giustizia sociale e di promozione dello sviluppo di ogni cittadino. [...] Vengono messe in discussione le forme di scuola che replicano semplicemente le differenze sociali di partenza. A questo riguardo risultano emblematici, nel contesto italiano, l'esperienza della Scuola di Barbiana, piccolo paese delle montagne fiorentine, guidata da don Milani, e l'eco che ebbe nel Paese il libro da lui scritto assieme ai suoi studenti, dal titolo *Lettera a una professoressa* (1967). Il testo, scritto intenzionalmente per denunciare le ingiustizie della scuola, concorre a mettere in risalto la questione dell'incoerenza tra quanto dichiarato nelle intenzioni e quanto invece le forme organizzative e didattiche delle scuole realmente realizzano. In questo contesto di tensione ideale verso l'innovazione scolastica, il 14 ottobre 1971 entra in vigore la legge n. 820, in cui viene riconosciuta la nascita, a livello normativo, del modello del tempo pieno nella scuola italiana. [...] Come hanno fatto notare diversi studiosi, tra cui Catarsi, la formulazione della legge risulta poco lineare, ambigua e "tale suo carattere sarà appunto alla base delle molte contraddizioni in cui il tempo pieno dovrà svilupparsi, condizionato com'è da un'impostazione che avalla la distinzione in attività del mattino e del pomeriggio e che lo condanna in moltissime realtà a non discostarsi di molto dalle esperienze del più tradizionale dopo-scuola".

(Da: Pierpaolo Triani, *Il tempo pieno nella scuola primaria italiana*, Pensa MultiMedia Editore)

- 56 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 52**
Don Milani ha scritto:
- A** un libro, intitolato *Lettera a una professoressa*, insieme ai suoi studenti
 - B** una lettera, intitolata *Lettera a una professoressa*, insieme ai suoi colleghi
 - C** un manifesto di protesta, intitolato *Lettera a una professoressa*
 - D** il testo della legge di riforma del sistema scolastico entrata in vigore nel 1971
 - E** un libro con varie lettere, di cui la più famosa si intitola *Lettera a una professoressa*

- 57 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 52**
Con riferimento al tempo pieno, è corretto affermare che:
- A** viene sancito dalla legge 820/1971, anche se la sua realizzazione è stata poco lineare
 - B** nel 1971 viene raggiunto per la prima volta l'obiettivo della sua implementazione su tutto il territorio nazionale
 - C** viene sancito dalla legge 820/1971, ma solo per quanto riguarda la scuola elementare
 - D** viene sancito dalla legge 820/1971, sebbene fosse già messo in pratica nella maggior parte del territorio nazionale
 - E** viene proposto da don Milani in un disegno di legge del 1971

- 58 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 52**
Indicare quale delle seguenti affermazioni relative alla Scuola di Barbiana è corretta.
- A** È particolarmente innovativa e cerca di contrastare le ingiustizie del sistema scolastico
 - B** È emblema del modello scolastico italiano degli anni '60
 - C** Sperimenta per la prima volta il tempo pieno
 - D** È una scuola che ripropone, attualizzandole, metodologie d'insegnamento tradizionali
 - E** È una scuola di scrittura creativa per bambini

59

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 52

"Lettera a una professoressa" è un testo:

- A** che denuncia le incoerenze tra gli ideali del modello scolastico e la sua reale struttura organizzativa
- B** scritto da bambini per raccontare il modello di scuola che vorrebbero
- C** che propone una didattica innovativa, più semplice e concreta
- D** che fornisce le basi teoriche e metodologiche per la riforma della scuola del 1971
- E** in difesa del tempo pieno nelle scuole elementari e medie

60

Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 52

Facendo riferimento a quanto affermato nel brano, Catarsi:

- A** sostiene che la legge sul tempo pieno è ambigua e rende le attività del pomeriggio qualitativamente inferiori a quelle della mattina
- B** sostiene che il tempo pieno non sia altro che un aggiornamento del classico "dopo-scuola"
- C** è uno studioso che critica le metodologie educative tradizionali
- D** sostiene che sia un bene che al pomeriggio gli studenti svolgano prevalentemente attività ludiche
- E** è uno studioso contrario all'approvazione della legge sul tempo pieno in Italia